



COMUNE DI PORTO TOLLE

Provincia di Rovigo.

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022

e documenti allegati

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

Sernagiotto Dott. Claudio

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 04 del 08 Giugno 2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (T.U.E.L.);
- visto il Decreto Legislativo del 23 Giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Porto Tolle che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Montebelluna, 08 Giugno 2020

IL REVISORE UNICO DEI CONTI
Sernagiotto Dott. Claudio

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	6
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	6
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	8
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	13
La nota integrativa	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
Verifica della coerenza interna	15
Verifica della coerenza esterna	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022	16
A) ENTRATE	16
Entrate da fiscalità locale	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	19
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	19
Sanzioni amministrative da codice della strada	20
Proventi dei beni dell'ente	20
Proventi dei servizi pubblici	21
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	22
Spese di personale.....	22
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	23
Spese per acquisto beni e servizi.....	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	23
Fondo di riserva di competenza	24
Fondi per spese potenziali.....	25
Fondo di riserva di cassa.....	25
Fondo di garanzia dei debiti commerciali.....	25
ORGANISMI PARTECIPATI	25
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	27
INDEBITAMENTO.....	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
CONCLUSIONI.....	31

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Sernagiotto dott. Claudio, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 69 del 22.11.2018;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche T.U.E.L.), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 04.06.2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 27.05.2020, con delibera n. 65, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il T.U.E.L.;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'articolo 153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 27.05.2020, in merito alla veridicità delle revisioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'articolo 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Porto Tolle registra una popolazione al 01.01.2019, di n. 9.545 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020 e gli stanziamenti di competenza 2020 del bilancio di previsione pluriennale 2019-2021 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2019, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'articolo 162, comma 5, T.U.E.L. e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'articolo 11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lettera g) e lettera h); all'articolo 172 T.U.E.L. e al DM 9 Dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'articolo 18-bis, D.Lgs. 23 Giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 Dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente **non ha deliberato** modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente **non ha adottato** il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'articolo 2, comma 594 e seguenti della Legge n. 244/2007 (adempimento non obbligatorio).

L'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'articolo 1, commi da 849 a 857, della Legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente **non si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3 del D.L n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla L. n. 326/2003, prevista dall'articolo 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30.08.2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 25 del 22.05.2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.11 in data 16.05.2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2018 così distinto ai sensi dell'articolo 187 del T.U.E.L.:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	19.885.616,23
di cui:	
a) Fondi vincolati	9.051.842,99
b) Fondi accantonati	9.675.510,28
c) Fondi destinati ad investimento	313.764,61
d) Fondi liberi	844.498,35
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	19.885.616,23

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	18.176.116,64	25.016.499,45	20.249.763,29
di cui cassa vincolata	612.730,44	612.730,44	881.694,22
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'articolo 162 del T.U.E.L..

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi articolo 1, comma 821, Legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 Agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri **sono stati** adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex D.L. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex articolo 15 D.L. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex articolo 16-*bis* D.L. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex articolo 4, comma 1 D.L. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'articolo 16-*quater* del D.L. n. 34/2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del T.u.e.l..

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

**BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI ANNO 2020		
					PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	147.759,51	404.304,22	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	4.207.337,19	4.276.099,60	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	1.339.999,84	0,00		
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	25.016.499,45	20.249.763,29		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.202.492,99	previsione di competenza previsione di cassa	9.020.212,35 10.036.835,75	8.267.669,88 9.470.162,87	8.667.619,58	8.555.119,88
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	141.288,06	previsione di competenza previsione di cassa	2.592.014,06 2.735.658,43	2.864.217,28 3.005.505,34	2.770.311,31	2.770.311,31
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	179.948,94	previsione di competenza previsione di cassa	1.509.813,12 1.659.071,92	1.316.151,06 1.496.100,00	1.259.789,06	1.144.238,78
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	2.849.384,81	previsione di competenza previsione di cassa	1.948.011,20 5.219.040,46	2.074.234,32 4.923.619,13	771.666,79	771.666,79
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	13.333,33	previsione di competenza previsione di cassa	515.000,00 515.000,00	518.166,67 531.500,00	518.166,67	518.166,67
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	100.332,23	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 100.332,23	0,00 100.332,23	0,00	0,00
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	2.831.000,00 2.831.000,00	2.831.000,00 2.831.000,00	2.831.000,00	2.831.000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	107.224,19	previsione di competenza previsione di cassa	3.855.165,00 3.970.770,80	3.855.165,00 3.962.389,19	3.855.165,00	3.855.165,00
	TOTALE TITOLI	4.594.004,55	previsione di competenza previsione di cassa	22.271.215,73 27.067.709,59	21.726.604,21 26.320.608,76	20.673.718,41	20.445.668,43
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.594.004,55	previsione di competenza previsione di cassa	27.966.312,27 52.084.209,04	26.407.008,03 45.570.372,05	20.673.718,41	20.445.668,43

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato 3) Risultato presunto di amministrazione (All. a) Ris. amm. Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI ANNO		
				2020	2021	2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	2.916.899,84	11.537.733,38	11.548.774,67	10.796.392,77	10.726.953,67
	di cui già impegnato*			1.032.939,59	273.778,46	164.940,80
	di cui fondo pluriennale vincolato		404.304,22	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		13.132.235,58	14.027.310,81		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.061.842,02	7.690.755,68	6.701.197,30	1.201.100,00	1.276.600,00
	di cui già impegnato*			5.365.304,65	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		4.276.099,60	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		11.145.066,29	7.762.659,32		
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	515.000,00	518.166,67	518.166,67	518.166,67
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		515.000,00	518.166,67		
TITOLO 4	RIBORSO DI PRESTITI	0,00	1.536.656,21	952.704,39	1.471.899,97	1.237.783,09
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		1.536.656,21	952.704,39		
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	2.831.000,00	2.831.000,00	2.831.000,00	2.831.000,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		2.831.000,00	2.831.000,00		
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	3.855.165,00	3.855.165,00	3.855.165,00	3.855.165,00
	di cui già impegnato*			0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	previsione di cassa		4.229.441,35	4.039.590,75		
	TOTALE TITOLI	3.978.241,86	27.966.312,27	26.407.008,03	20.673.718,41	20.445.668,43
	di cui già impegnato*			6.398.244,24	273.778,46	164.940,80
	di cui fondo pluriennale vincolato		4.680.403,82	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		33.409.421,43	30.131.431,94		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.978.241,86	27.966.312,27	26.407.008,03	20.673.718,41	20.445.668,43
	di cui già impegnato*			6.398.244,24	273.778,46	164.940,80
	di cui fondo pluriennale vincolato		4.680.403,82	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa		33.409.421,43	30.131.431,94		

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	311.501,40
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	92.802,82
Entrata in conto capitale	4.276.099,60
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
Altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	4.680.403,82

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	4.680.403,82
FPV di parte corrente applicato	404.304,22
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	4.276.099,60
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DI ENTRATA IN SPESA	4.680.403,82
FPV corrente:	404.304,22
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	404.304,22
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	4.276.099,60
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	4.276.099,60
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2020

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	311.501,40
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	92.802,82
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrate parte corrente	404.304,22
Entrata in conto capitale	4.276.099,60
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrate parte capitale	4.276.099,60
TOTALE	4.680.403,82

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	20.249.763,29
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.470.162,87
2	Trasferimenti correnti	3.005.505,34
3	Entrate extratributarie	1.496.100,00
4	Entrate in conto capitale	4.923.619,13
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	531.500,00
6	Accensione prestiti	100.332,23
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.831.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.962.389,19
TOTALE TITOLI		26.320.608,76
TOTALE GENERALE ENTRATE		46.570.372,05

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	14.027.310,81
2	Spese in conto capitale	7.762.659,32
3	Spese per incremento attività finanziarie	518.166,67
4	Rimborso di prestiti	952.704,39
5	Chiusura anticipazioni di Istituto tesoriere/cassiere	2.831.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	4.039.590,75
TOTALE TITOLI		30.131.431,94
SALDO DI CASSA		16.438.940,11

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'articolo 162 del T.U.E.L.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'articolo 183, comma 8, del T.U.E.L..

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2020 comprende la cassa vincolata per Euro 881.694,22.

L'ente **si è dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	20.249.763,29
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.202.492,99	8.267.669,88	9.470.162,87	9.470.162,87
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	141.288,06	2.864.217,28	3.005.505,34	3.005.505,34
3	<i>Entrate extratributarie</i>	179.948,94	1.316.151,06	1.496.100,00	1.496.100,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.849.384,81	2.074.234,32	4.923.619,13	4.923.619,13
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	13.333,33	518.166,67	531.500,00	531.500,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	100.332,23	0,00	100.332,23	100.332,23
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	2.831.000,00	2.831.000,00	2.831.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	107.224,19	3.855.165,00	3.962.389,19	3.962.389,19
	TOTALE TITOLI	4.594.004,55	21.726.604,21	26.320.608,76	26.320.608,76
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.594.004,55	21.726.604,21	26.320.608,76	46.570.372,05

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	2.916.399,84	11.548.774,67	14.465.174,51	14.027.310,81
2	<i>Spese in Conto Capitale</i>	1.061.842,02	6.701.197,30	7.763.039,32	7.762.659,32
3	<i>Spese per Incremento di Attività Finanziarie</i>		518.166,67	518.166,67	518.166,67
4	<i>Rimborso di Prestiti</i>		952.704,39	952.704,39	952.704,39
5	<i>Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>		2.831.000,00	2.831.000,00	2.831.000,00
7	<i>Spese per Conto Terzi e Partite di Giro</i>	184.425,75	3.855.165,00	4.039.590,75	4.039.590,75
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.162.667,61	26.407.008,03	30.569.675,64	30.131.431,94
	SALDO DI CASSA				16.438.940,11

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'articolo 162 del T.U.E.L. sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		20.249.763,29		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	404.304,22	0,00	0,00
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	12.448.038,22 0,00	12.697.719,95 0,00	12.469.669,97 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	11.548.774,67 0,00 647.239,99	10.796.392,77 0,00 706.183,13	10.726.953,67 0,00 697.771,07
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	952.704,39 0,00 0,00	1.471.893,97 0,00 0,00	1.237.783,09 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		350.863,38	429.433,21	504.933,21
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162,				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		350.863,38	429.433,21	504.933,21

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		16.666,67	16.666,67	16.666,67
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		500.000,00	500.000,00	500.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		16.666,67	16.666,67	16.666,67
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		500.000,00	500.000,00	500.000,00
EQUILIBRIO FINALE					
			W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		
			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:

Equilibrio di parte corrente (O)			350.863,38	429.433,21	504.933,21
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			350.863,38	429.433,21	504.933,21

Si prende atto che non vi sono entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente.

L'avanzo di parte corrente è destinato al finanziamento del saldo negativo della parte in conto capitale.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al comma 866, articolo 1, Legge n. 205/2017, così come modificato dall'articolo 11-*bis*, comma 4, D.L. 14 Dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'articolo 1, comma 867, Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della Legge 31.12.2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Entrate da titoli abitativi edilizi	170.000,00	170.000,00	170.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Recupero evasione tributaria	495.500,00	720.500,00	608.000,00
Canoni per concessioni pluriennali	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Sanzioni codice della strada	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Altre da specificare	0,00	0,00	0,00
Totale	726.500,00	951.500,00	839.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Consultazione elettorali e referendarie locali	0,00	0,00	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
Ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
Altre da specificare	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'articolo 11 del D.Lgs. 23.06.2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- e) l'inesistenza delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) l'inesistenza di oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del T.u.e.l.;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo (o dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1) previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione attesta la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 Gennaio 2018 e è stato presentato al Consiglio per l'approvazione in data 26.06.2019 con atto n. 32.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 Gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma triennale risulta pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'articolo 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'articolo 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 Maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 Luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale in data 06.02.2019 ai sensi dell'articolo 19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2019-2021, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(articolo 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale in sede di approvazione del Dup, avvenuto con deliberazione di C.C. n. 10 del 12.02.2018, recependo i contenuti di cui al deliberato di C.C. n. 3 del 12.02.2018, esercizio finanziario 2018_2020.

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D. Lgs. 118/2011) e dal T.U.E.L., senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 (comma 821) come modificato dal DM 01 Agosto 2019.

Il risultato di amministrazione ed il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'articolo 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%.

Il gettito è così previsto:

Esercizio 2018	Esercizio 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
380.000,00	760.000,00	760.000,00	760.000,00	760.000,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

L' articolo 1, comma 738, Legge 27 Dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), ha abolito, a decorrere dal 1° gennaio 2020, l'Imposta Unica Comunale ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 Dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
IMU	1.857.720,98	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00
TASI	100.000,00			
TARI	1.702.284,47	1.702.284,47	1.702.284,47	1.702.284,47
Totale	3.660.005,45	3.602.284,47	3.602.284,47	3.602.284,47

Per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 169, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296, all'articolo 53, comma 16, della Legge 23 Dicembre 2000, n. 388, e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, di cui al Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, possono approvare le delibere concernenti le aliquote e il regolamento dell'imposta oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e comunque non oltre il 31 Luglio 2020. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno 2020.

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2019 (assestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
TARI	1.702.284,47	1.702.284,47	1.702.284,47	1.702.284,47
Totale	1.702.284,47	1.702.284,47	1.702.284,47	1.702.284,47

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di Euro 1.702.284,47, con una invarianza rispetto alle previsioni definitive 2019 (o ultimo rendiconto), per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente **non ha** ancora approvato il Piano Economico Finanziario secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n. 443 e 444 del 31 Ottobre 2019.

Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 il comune **non ha** tenuto conto delle risultanze dei fabbisogni standard secondo le indicazioni contenute nelle "Linee guida interpretative" per l'applicazione del comma 653 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 2013 e relativo utilizzo in base alla Delibera ARERA 31 Ottobre 2019, n. 443 predisposte a cura del Mef - Dipartimento delle Finanze.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad Euro 50.000,00.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- diritti sulle pubbliche affissioni;
- imposta di soggiorno.

Altri Tributi	Esercizio 2019 (asestato o rendiconto)	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICP	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Dir. Pubbl. Affissioni	3.000,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Imposta di soggiorno	170.000,00	50,00	180.000,00	180.000,00
Totale	208.000,00	37.550,00	217.500,00	217.500,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. articolo 4 D.Lgs n. 23/2011). Il rispetto di tale impostazione normativa rileva per gli esercizi 2021 e 2022, poiché con atto di G.C. n. 58 del 20.05.2020, le tariffe, approvate con atto di G.C. n. 18 del 20.02.2019, sono state ridotte al 50%.

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 Dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al Decreto Legislativo 30 Aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018*	Residuo 2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	8.244.387,00	0,00	1.050.304,13	495.500,00	720.500,00	608.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	12.491,15	2.379,00	25.000,00	25.000,00	20.000,00	20.000,00
COSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.256.878,15	2.379,00	1.075.304,13	520.500,00	740.500,00	628.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			1.332,50	70.314,35	105.299,10	89.301,60

*accertato 2019 e residuo 2019 se approvato il rendiconto 2019

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo. Si evidenzia che in sede di predisposizione del bilancio 2019_2021, esigibilità 2019, è stato iscritto un Fondo Rischi Accertamento Entrate per il valore di Euro 470.465,87.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	172.130,35	0,00	153.738,56
2019 (assestato o rendiconto)	171.000,00	0,00	171.000,00
2020 (assestato o rendiconto)	171.000,00	0,00	171.000,00
2021 (assestato o rendiconto)	171.000,00	0,00	171.000,00

La legge n. 232/2016 articolo 1, comma 460, e smi ha previsto che dal 01.01.2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;

- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 articolo 1, comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione2020	Previsione2021	Previsione2022
Sanzioni ex art.208 co 1 cds	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	40.000,00	60.000,00	60.000,00
TOTALE SANZIONI	60.000,00	80.000,00	80.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	7.775,30	9.366,90	9.366,90
Percentuale fondo (%)	12,96%	11,71%	11,71%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- Euro 15.001,10 per sanzioni ex articolo 208, comma 1, del codice della strada (D.Lgs 30.04.1992 n. 285);
- Euro 37.223,60 per sanzioni ex articolo 142, comma 12 bis, del codice della strada (D.Lgs 30.04.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 67 in data 03.06.2020 la somma di Euro 26.112,35 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'articolo 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per Euro 6.746,13;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per Euro 19.366,22.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 Agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

	Previsione2020	Previsione2021	Previsione2022
Fitti attivi e canoni patrimoniali	46.000,00	46.000,00	46.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	46.000,00	46.000,00	46.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.181,36	3.348,80	3.348,80
Percentuale fondo (%)	6,92%	7,28%	7,28%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	95.330,00	186.397,83	51,14%
Mense scolastiche	137.000,00	316.779,70	43,25%
Impianti sportivi	2.400,00	3.100,00	77,42%
Illuminazioni votive	43.000,00	90.000,00	47,78%
Totale	277.730,00	596.277,53	46,58%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2020	FCDE 2020	Previsione Entrata 2021	FCDE 2021	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022
Asilo nido	95.330,00	4.495,40	87.000,00	4.732,00	89.000,00	4.732,00
Mense scolastiche	137.000,00	9.474,92	137.000,00	9.973,60	137.000,00	9.973,60
Impianti sportivi	2.400,00	165,98	2.400,00	174,72	2.400,00	174,72
Illuminazioni votive	43.000,00	2.973,88	43.000,00	3.130,40	43.000,00	3.130,40
TOTALE	277.730,00	17.110,18	269.400,00	18.010,72	271.400,00	18.010,72

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 63 del 27.05.2020, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 46,58%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di Euro 17.110,18.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	
101	Redditi da lavoro dipendente	2.002.369,64	2.392.609,10	2.046.328,43	2.043.819,47
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	255.211,45	276.979,27	260.522,77	260.351,77
103	Acquisto di beni e servizi	5.792.415,45	6.197.774,92	5.988.317,48	5.983.169,47
104	Trasferimenti correnti	1.298.731,07	1.211.322,47	1.172.622,47	1.172.622,47
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	420.078,25	351.525,21	280.306,19	214.607,12
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	43.500,00	33.500,00	28.500,00	28.500,00
110	Altre spese correnti	1.725.427,52	1.085.063,70	1.019.795,43	1.023.883,37
	Totale	11.537.733,38	11.548.774,67	10.796.392,77	10.726.953,67

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'articolo 1, comma 557, della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad Euro 2.164.088,74, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto dei rinnovi contrattuali;
- dei vincoli disposti dall'articolo 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di Euro 84.268,00.

La spesa indicata comprende l'importo di Euro 28.623,71, nell'esercizio 2020, di Euro 52.312,30, nell'esercizio 2021, e di Euro 52.312,30, nell'esercizio 2022, a titolo di rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	2.240.772,64	2.444.251,92	2.108.217,14	2.076.278,18
Spese macroaggregato 103	29.290,33	28.565,00	28.565,00	28.565,00
Irap macroaggregato 102	109.222,45	111.254,68	110.856,36	110.685,36
Altre spese: censimento	12.544,61	0,00	0,00	0,00
Altre spese: funzioni tecniche compresi oneri ed irap	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: elezioni	46.207,24	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	2.438.037,27	2.584.071,60	2.247.638,50	2.215.528,54
(-) Componenti escluse (B)	273.948,53	606.287,90	250.724,50	250.724,50
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	2.164.088,74	1.977.783,70	1.996.914,00	1.964.804,04
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a Euro 2.164.088,74.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (articolo 7, comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2020-2022 è di Euro 170.000,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente **si trova** nelle condizioni di cui all'articolo 1, comma 79 della Legge 27 Dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020).

(79. Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione « Fondi e accantonamenti » ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della Legge 30 Dicembre 2018, n. 145.)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, i diversi metodi previsti dai principi contabili, determinando gli importi da iscriverli al FCDE optando, prudenzialmente, per il valore ottenuto più favorevole ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio, cioè per l'importo, di volta in volta, risultante maggiore. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ced il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.267.669,88	562.019,59	562.019,59	0,00	6,80%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.864.217,28	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.316.151,06	69.387,06	69.387,06	0,00	5,27%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	2.074.234,32	380,00	380,00	0,00	0,02%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	518.166,67	15.833,34	15.833,34	0,00	3,06%
TOTALE GENERALE	15.040.439,21	647.619,99	647.619,99	0,00	4,31%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	12.448.038,22	631.406,65	631.406,65	0,00	5,07%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	2.592.400,99	16.213,34	16.213,34	0,00	0,63%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.667.619,58	616.477,45	616.477,45	0,00	7,11%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.770.311,31	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.259.789,06	73.039,01	73.039,01	0,00	5,80%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	771.666,79	400,00	400,00	0,00	0,05%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	518.166,67	16.666,67	16.666,67	0,00	3,22%
TOTALE GENERALE	13.987.553,41	706.583,13	706.583,13	0,00	5,05%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	12.697.719,95	689.516,46	689.516,46	0,00	5,43%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.289.833,46	17.066,67	17.066,67	0,00	1,32%

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	8.555.119,88	616.477,45	616.477,45	0,00	7,21%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.770.311,31	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.144.238,78	64.626,95	64.626,95	0,00	5,65%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	771.666,79	400,00	400,00	0,00	0,05%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	518.166,67	16.666,67	16.666,67	0,00	3,22%
TOTALE GENERALE	13.759.503,43	698.171,07	698.171,07	0,00	5,07%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	12.469.669,97	681.104,40	681.104,40	0,00	5,46%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1.289.833,46	17.066,67	17.066,67	0,00	1,32%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 - Euro 230.000,00 pari allo 1,99 % delle spese correnti;

anno 2021 - Euro 100.000,00 pari allo 0,93 % delle spese correnti;
 anno 2022 - Euro 110.000,00 pari allo 1,03 % delle spese correnti;
 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del T.U.E.L..

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento Fondo Rischi Accertamento Entrate	21.000,00	3.000,00	3.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	28.623,71	52.312,30	52.312,30
Accantonamento Fondo Spese Legali	5.000,00	3.100,00	4.900,00
TOTALE	60.623,71	64.412,30	66.212,30

A fine esercizio, come disposto dall'articolo 167, comma 3 del T.U.E.L. le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, ammontante a Euro 500.000,00 rientra nei limiti di cui all'articolo 166, comma 2 quater, del T.U.E.L. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Pur considerando il rinvio all'annualità 2021 dell'applicazione delle sanzioni, l'Organo di Revisione, invitando l'Ente ad attivarsi celermente, ha verificato che l'Ente:

- **ha** nel corso dell'esercizio 2019 avviato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire, entro il termine dell'esercizio 2020, il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31.12.2018.

Nessuna società partecipata, nell'ultimo bilancio approvato, ha presentato perdite.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2019, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 2 del D. Lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'articolo 1 della Legge 147/2013:

Revisione straordinaria delle partecipazioni (articolo 24, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 Settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che dovevano essere dismesse entro il 30 Settembre 2018.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo, è stato comunicato, con le modalità previste dall'articolo 24 del D. Lgs. 175/2016 in data 12.10.2017.

Dalla revisione effettuata non risultavano partecipazioni da dismettere.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (articolo 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, entro il 31.12.2019, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016].

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo, viene comunicato, con le modalità previste dall'articolo 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di Investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	4.276.099,60	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.592.400,99	1.289.833,46	1.289.833,46
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	16.666,67	16.666,67	16.666,67
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	6.701.197,30 0,00	1.201.100,00 0,00	1.276.600,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.500,00	1.500,00	1.500,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		- 350.863,38	- 429.433,21	- 504.933,21

L'equilibrio finale viene assicurato dal saldo positivo della parte corrente pari a Euro 350.863,38 nel 2020, Euro 429.433,21 nel 2021 e Euro 504.933,21 nel 2022.

INDEBITAMENTO

Il revisore ha verificato che la Missione 50 riporta al programma 1 tutti gli interessi passivi su operazioni di indebitamento e al programma 2 tutte le quote capitale della rata di ammortamento.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	10.706.418,39	9.245.261,91	7.708.603,70	6.755.899,31	5.284.005,34
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.461.156,48	1.536.658,21	952.704,39	1.471.893,97	1.237.783,09
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	9.245.261,91	7.708.603,70	6.755.899,31	5.284.005,34	4.046.222,25
Nr. Abitanti al 31/12	9.545	9.422	9.422	9.422	9.422
Debito medio per abitante	968,60	818,15	717,03	560,82	429,44

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del T.U.E.L. e nel rispetto dell'articolo 203 del T.U.E.L.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	474.054,78	420.078,25	351.525,21	280.306,19	214.607,12
Quota capitale	1.461.156,48	1.536.658,21	952.704,39	1.471.893,97	1.237.783,09
Totale fine anno	1.935.211,26	1.956.736,46	1.304.229,60	1.752.200,16	1.452.390,21

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a Euro 4.508.819,97 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del T.U.E.L. come calcolato nel seguente prospetto.

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	474.054,78	420.078,25	351.525,21	280.306,19	214.607,12
entrate correnti	11.297.264,87	11.074.983,80	18.879.488,16	13.122.039,53	12.448.038,22
% su entrate correnti	4,20%	3,79%	1,86%	2,14%	1,72%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'articolo 10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;

- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'articolo 193 del T.U.E.L.;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Raccomanda di completare la conformità tra la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e della spesa per investimenti e l'elenco degli interventi inseriti nel DUP.

E' necessario che sia data coerenza alla previsione di spesa per investimenti del bilancio rispetto al programma delle opere indicato nel DUP, ritenendo che la realizzazione degli interventi programmati sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti ed iscritti in bilancio i relativi stanziamenti attivi e passivi.

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n. 20/2019.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 Dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'articolo 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con

riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del T.U.E.L. e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del T.U.E.L. e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Dott. Claudio Sernagiotto